



Carige, l'aumento sale a 630 milioni. Sindacati in allarme

di **Fabrizio Massaro**

Servono 630 milioni a Carige per uscire dalle secche: molto più dei 400 milioni richiesti dal consiglio a dicembre e respinti in assemblea da Malacalza Investimenti che poi portò al commissariamento dell'istituto. Il conto è più alto per i costi aggiuntivi: 120 milioni per la pulizia dei rischi e la cessione di nuovi npl; 65 milioni di investimenti nel digitale per avere una banca «agile» (e meno costosa); 45 milioni «per compensare gli effetti negativi dell'assemblea del 22 dicembre». I 400 milioni servono per rimborsare allo Schema Volontario Ftd il bond subordinato sottoscritto a novembre che salvò l'istituto. La cifra emerge dal piano industriale presentato ieri dai commissari Raffaele Lener, Pietro Modiano e Fabio Innocenzi, e predisposto da Boston Consulting Group. A coprire tutto o parte dell'aumento dovrebbe essere il soggetto aggregante (banca o fondo). «Lavoriamo per escludere un intervento dello Stato», ha detto Modiano. «Il nostro compito come commissari è cercare l'integrazione che consenta alla banca di restare sul mercato. Il piano è prodromico all'aggregazione», ha spiegato Lener. Sull'integrazione per la banca c'è al lavoro l'advisor Ubs. Le attese sono per offerte vincolanti entro aprile. Ad esse sono legate anche le cessioni di npl per le quali ci sono l'offerta non vincolante di Fonspa e quella vincolante della Sga per 1,9 miliardi, mentre su altri 300 milioni di npl c'è in corso una trattativa. In ogni caso servirà una nuova assemblea e un dialogo con Malacalza, con cui «c'è stato uno scambio di informazioni piuttosto completo», ha detto Lener.

Carige, che ha chiuso il 2018 in perdita per 273 milioni, punta al pareggio già nel 2020 anche con la chiusura di 100 sportelli e 1.250 esuberanti (e 200 giovani da assumere), anche con accordi volontari sfruttando «quota 100». Preoccupati i sindacati: «Diciamo no alla distruzione di una banca per darla in pasto ad un fondo speculativo, sì a prepensionamenti», ha detto il segretario **Fabi**, Lando **Silconi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- La banca Carige ha varato un aumento di capitale di 630 milioni di euro

- La banca è commissariata dalla Banca centrale europea



Commissario
Fabio Innocenzi, commissario di Carige

